



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

VERBALE n° 4 del 26 agosto 2019

In data 26 agosto 2019 alle ore 10,00 si è riunito il Comitato Regionale Faunistico, in seconda convocazione, nei locali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota n° 4869/Gab del 19/08/2019.

	Presenti		Assenti	
1	Lampis Gianni	Presidente	Brugnone Davide	Ass. della Difesa
2	Casula Antonio	Direzione Generale del CFVA	Scandura Massimo	Esperto Consiglio Reg.le
3	Maurizio Caddeo	Ass. Agricoltura Rif. Agro P.	Cherchi Giuseppe	Provincia di Oristano
4	Piras Mario Salvatore	Ass. della Sanità	Fiori Paolo	Amici della Terra
5	Cois Anna	Città Metropolitana di Cagliari		
6	Melas Manuel	Provincia del Sud Sardegna		
7	Menne Luisella	Provincia di Nuoro		
8	Zara Antonio	Provincia di Sassari		
9	Bacciu Davide	Federazione Italiana Caccia		
10	Cuccu Bonifacio	Unione Cacciatori di Sardegna		
11	Pisanu Marco Efisio	Caccia Pesca Ambiente		
12	Secci Antonello	W.W.F.		
13	Contini Giovanni	ENPA		
14	Puggioni Mario A.	Coldiretti		
15	Maurizio Carta	Confagricoltura		
16	Busia Gavino A.	Conf. Italiana Agricoltori		
17	Pinna Giovannino	Associazione R. Allevatori		
18	Grassi Elio	Ente Naz.e Cinofilia Italiana		
19				
20				
21				
22				
	Totale presenti n°	18	Totale assenti n°	4

A seguito della nota dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro pastorale n. 1342/GAB del 19.06.2019, con cui comunicava il nominativo del nuovo rappresentante e la surroga dell'attuale componente, Porcu Gianquirico, con il Dott. Maurizio Caddeo, l'Assessore della difesa dell'ambiente



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

con Decreto n. 5, prot. n. 17564 del 20.08.2019 ha nominato componente del Comitato Regionale Faunistico il Dott. Maurizio Caddeo.

Partecipano alla riunione la Dott.ssa Andreina Farris, Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, la Dott.ssa Maria Bonaria Careddu, sostituta del Direttore del Servizio TNPf e la Dott.ssa Carla Maxia della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Funge da Segretario il funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Ing. Mario Deriu.

ORDINE DEL GIORNO

1. Calendario venatorio 2019/2020;
2. Pianificazione venatoria (rinnovo concessioni autogestite);
3. Autorizzazioni ai sensi art. 6 L.R. 23/98
4. Varie ed eventuali.

Il **Presidente**, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione saluta i presenti, e dichiara aperta la seduta.

Comunica che alla riunione partecipano, in qualità di esperti esterni al comitato, il Dott. Fabio Secci su richiesta dell'associazione Caccia Pesca Ambiente e il Dott. Michele Sorrenti su richiesta di Federcaccia Sardegna.

Presenta inoltre il nuovo segretario ed il nuovo Direttore Generale dell'Ambiente.

1° Calendario venatorio 2019/2020;

Il **Presidente** introduce la discussione fornendo alcuni chiarimenti sull'iter del calendario di questa stagione venatoria e sul parere rilasciato dall'ISPRA con nota prot. 49150 del 8.8.2019, di cui è stata trasmessa copia ai componenti del Comitato.

In particolare, fornisce alcuni chiarimenti sui punti salienti del parere che riguardano i prelievi di Tortora, Pavoncella, Moriglione, nonché Lepri e Pernici.

Oltre a ciò, richiama l'attenzione sulle giornate di apertura e sui carnieri.

Rammenta che, per quanto riguarda la Tortora, nel calendario deliberato il 21.06.2019 sono state previste due giornate di preapertura il 1° e il 5 settembre ed evidenzia che L'ISPRA ritiene nel suo parere che vada esclusa la pre apertura.

Tuttavia, nel confermare, le giornate del 1° e del 5 settembre, ritiene una buona misura precauzionale calmierare il carniere, riducendo, rispetto alle stesse indicazioni dell'ISPRA, del 50% il prelievo massimo stagionale (da 20 a 10 capi) e a 5 giornaliero.

Per quanto riguarda Pavoncella e Moriglione, ISPRA con parere protocollo n. 49150 del 08.08.2019, ha riconosciuto la facoltà alla Regione Sardegna di escludere e/o autorizzare il prelievo dei taxa in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

questione (Pavoncella e Moriglione) raccomandando l'adozione di misure di conservazione quali la realizzazione di un attento monitoraggio dei prelievi.

Pertanto le specie in questione legittimamente sono state incluse nel calendario 2019/2020.

Più complesso è l'argomento Lepri e Pernici per le quali l'ISPRA, nel parere reso, ha precisato che il prelievo "dovrebbe essere subordinato alla stesura di un piano di prelievo commisurato alla dinamica della popolazione sulla base dei risultati del monitoraggio.

Infine esprime vivo apprezzamento nei confronti del CFVA e di Forestas per aver condiviso il percorso politico sull'impostazione delle attività di censimento come preciso impegno da parte dell'Assessore anche al di fuori delle autogestite.

Il **Direttore Generale** ricorda ai componenti, che con la sottoscrizione del foglio firme gli stessi si impegnano al rispetto delle nuove prescrizioni in materia di osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Ue 2016/679 e dal D. Lgs.vo 196/2003 e s.m.i. e rappresenta l'esigenza che dichiarino il proprio nome e cognome prima di ciascun intervento, per agevolare l'attività del verbalizzante.

Fa un riepilogo delle attività di analisi svolte dall'ufficio.

Rilevando che, per le Pernici, il censimento ed il piano di prelievo sono imprescindibili, illustra che l'ufficio ha lavorato sulla proposta di calendario approvato nella riunione del 21 giugno scorso, sul quale si è valutato di introdurre una data per la caccia al Cinghiale per il 6 gennaio, la riduzione del carniere della Tortora, si ribadisce quanto evidenziato dal Presidente su Pavoncella e Moriglione, evidenziando che il MATTM dovrebbe decidere sull'argomento e non limitarsi a raccomandare, inoltre si propone una riserva di integrazione per Pernice e Lepre. Pertanto, dopo l'approvazione del calendario venatorio e la pubblicazione del Decreto, per le specie Pernice e Lepre, a seguito del censimento in fase di realizzazione da parte di CFVA e Forestas, si valuterà la convocazione d'urgenza di un'altra riunione, come previsto all'art. 4 comma 2 del regolamento per deliberare e decretare nel merito. Distribuisce infine una copia del calendario e del carniere proposti dall'ufficio.

Sul coniglio precisa inoltre che la specie non è mai stato oggetto di ricorso al TAR, e che l'Ass.to alla Sanità auspica il prelievo per degli studi.

Il **Presidente**, sul Coniglio sottolinea comunque un taglio del carniere rispetto all'anno scorso, sottolineando che vi è comunque un'attenzione sulla specie. Fa osservare inoltre che sta avviando un discorso istituzionale con l'Istituto Zooprofilattico, proprio su Coniglio, di cui spera di dare maggiori informazioni nei prossimi Comitati.

Da la parola agli esperti

Dott. Secci interviene in qualità di coordinatore di un gruppo di lavoro che ha eseguito i censimenti in 31 autogestite. Relaziona in particolare sulla Pernice sarda definendola abbondante ed in buono stato di conservazione, la densità di pernice sul territorio è pari a circa il doppio della minima consigliata.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Per la Lepre sarda invece, più sensibile ai cambiamenti dell'habitat, evidenzia una maggiore difficoltà, ma tuttavia in crescita secondo il censimento di 18 autogestite.

Suggerisce un prelievo della Lepre, se pur minimo.

Inoltre suggerisce che l'inizio dei censimenti siano avviati immediatamente al termine della stagione di caccia, dunque da febbraio e non da marzo.

Dott. Sorrenti evidenzia che ISPRA spesso si pone in isolamento rispetto al resto dell'Europa. Altri stati non sono così restrittivi nella data di chiusura dei periodi, pur rilevando che scostamenti dal parere rilasciato da ISPRA devono essere motivati.

Secondo l'esperto, il Moriglione è assolutamente cacciabile e per la Beccaccia in Francia chiudono alla III settimana di febbraio.

Il **Presidente** sentiti gli esperti procede con l'audizione dei pareri dei componenti il Comitato.

Menne - Prov. NU si rammarica dell'assenza dell'università e asserisce che le autogestite devono fare monitoraggio e chi non fa monitoraggio non dovrebbe fare prelievo. Si dichiara contrario al prelievo sul territorio libero, di cui non era al corrente, inoltre è critica sul monitoraggio estivo.

Evidenzia inoltre la necessità di un piano faunistico regionale.

Il **Presidente** evidenzia che il parere dell'ISPRA parla di censimento dell'intero territorio regionale; in merito al piano faunistico evidenzia che la decisione compete allo Stato non alla Regione.

Zara - Prov. SS chiede se sarà votato una proposta di calendario.

Il **Direttore Generale** risponde alla richiesta in modo affermativo, salvo per Pernice e Lepre, per cui si prevede un'appendice.

Cois - Città metropolitana CA rileva che sul calendario non avrebbe problemi e chiede al Presidente se prevede di escludere dal prelievo le autogestite che non hanno fatto il censimento.

Il **Presidente** afferma che secondo la precedente delibera le autogestite avrebbero dovuto fare i censimenti, ma alcune non lo hanno fatto, pertanto proporrà, in sede di discussione della prossima riunione del Comitato che chi non ha censito non sia autorizzato al prelievo, mentre nelle aree libere si poiché il monitoraggio sarà realizzato da CFVA e Forestas.

Melas - Prov. Sud Sardegna concorda con il calendario e per i carnieri e sull'inserimento del Moriglione. Si associa alle perplessità della città metropolitana sulla caccia nel territorio libero a seguito dei censimenti di CFVA e Forestas.

Cuccu - UCS sottolinea che per la caccia alla volpe occorre fare studi seri e dei piani di controllo. Evidenzia inoltre che le oasi e le zone di cattura del sud Sardegna sono prive di segnaletica.

Melas replica alla mancanza di segnaletica facendo rilevare che sono stati già fatti due bandi per le associazioni venatorie che sono andati deserti e che stanno predisponendo un nuovo bando pubblico.

Piras - Ass.to Sanità condivide il calendario e porta un confronto tra la fauna delle zone autogestite e delle zone non autogestite in cui la fauna viene decimata dai predatori. Pertanto rileva che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

incrementare la superficie delle autogestite dal 10% anche sino al 30% porterebbe a migliorare la gestione della caccia. Per quanto riguarda Lepri e pernici, c'è uno studio sulle patologie virali che richiederebbe un campionamento. A tale proposito propone che la prima lepore o il primo coniglio cacciato vengano consegnati per campionamenti sanitari alle ASSSL o all'IZS.

Pisanu - CPA fa una dichiarazione a verbale sulla richiesta di liquidare quanto prima le autogestite che hanno fatto il censimento. Chiede inoltre che venga messo a verbale la differenza tra questa amministrazione regionale e la precedente in relazione ai censimenti evidenziando che più volte era stato richiesto al comitato di attivarli, come risulta dai verbali e dalle comunicazioni inviate al CPA. Fa inoltre presente che in occasione di una riunione del CRF chiese la disponibilità al rappresentante del CFVA, il quale dichiarò di essere disponibile, ma il precedente Assessore non ha mai dato disposizioni in merito. Infine ringrazia il CFVA nella persona del Dr. Antonio Casula e l'Agenzia Forestas, per la disponibilità e per l'importante lavoro effettuato.

Bacciu - FldC Evidenzia l'apertura di una stagione nuova con tanto da fare e offre la disponibilità a lavorare su modifiche normative sul tema. Dichiarò la contrarietà ad aprire solo nelle autogestite. Propone per l'allodola uno spostamento della data di apertura dal 22 settembre al 3 ottobre; propone che sia predisposto un prelievo ad hoc per la volpe; propone di confermare il carniere della tortora di 8 prelievi giornalieri e 15 stagionali.

Il Presidente valuta il ragionamento proposto sul tema della volpe per un giorno di caccia aggiuntivo finalizzato al suo controllo, rimandando ad una successiva riunione la discussione sul tema.

Pisanu propone lo spostamento dell'apertura al 3 ottobre anche per Tordo Bottaccio, Tordo Sassello, Beccaccia e Cesena.

Il Presidente Mette ai voti la proposta dello spostamento della data di apertura della caccia per Allodola, tordo bottaccio, Tordo sassello, Beccaccia, Cesena, dal 22 settembre al 3 ottobre 2019 e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	18 Favorevoli	0 Contrari	0 Astenuti
18	Presidente, Casula, Caddeo, Piras, Cois, Melas, Menne, Zara, Bacciu, Cuccu, Pisanu, Secci, Contini, Puggioni, Carta, Busia, Pinna, Grassi.	nessuno	nessuno

Il Comitato all'unanimità **approva** la proposta.

Vengono confermati dal Comitato la data di chiusura della Beccaccia al 26, ed il carniere della Tortora, come deliberato il 21 giugno 2019.

Contini - ENPA chiede che vengano forniti dati sui territori boschivi interessati da incendi e se sia stato possibile fare un censimento degli animali coinvolti negli incendi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Il Presidente, fornisce alcune informazioni di carattere generale sull'argomento, specificando che rispetto alla media degli ultimi 10 anni, vi è stato un aumento di circa il 10% del numero di incendi, circa 2300, ma una diminuzione di circa il 60% delle superfici percorse da incendio. Per quanto riguarda il censimento degli animali morti, sarà fatta una verifica presso gli uffici per accertare se le strutture che hanno operato in campo abbiano potuto effettuare tale monitoraggio.

Secci - WWF ringrazia il precedente segretario per le attività svolte, ringraziamenti a cui si unisce tutto il tavolo. Rimarca l'assenza del piano faunistico pertanto ribadisce il principio di precauzione in assenza di tale piano. Evidenzia che ISPRA propone di non anticipare l'apertura alla tortora; per quanto riguarda la nobile stanziale 2/4 delle Province anno detto di no alla caccia.

Puggioni - Coldiretti sostiene che per le autogestite la mancanza di censimento sarebbe dovuto ad un errore fatto a monte, legato all'anticipazione delle risorse che potrebbe essere uno dei motivi dei ritardi. Propone inoltre la caccia in deroga per lo storno in relazione ai danni che sta provocando.

Il Direttore generale evidenzia che è già al corrente della problematica, che intende affrontare la questione, ma la tempistica non consente di inserire la specie nel calendario in discussione, in quanto è richiesta una apposita procedura per le cosiddette "autorizzazioni in deroga".

Puggioni prosegue il suo intervento ribadendo quanto già detto sulla volpe condividendo la proposta di una giornata di deroga per la sua caccia e proponendo che il carniere giornaliero venga incrementato da 3 a 5 capi.

Busia - CIA Affronta la questione delle problematiche causate dai nocivi, Volpi, Cinghiali e Cornacchie, che rappresentano il problema principale per gli allevatori. Chiede un sistema per andare in deroga anche per i cinghiali.

Carta - Confagricoltura concorda con la riserva di integrazione per le specie Pernice e Lepre; in relazione alla problematica degli Storni evidenzia una responsabilità da parte degli agricoltori che hanno da tempo smesso di fare le denunce per i danni causati dagli Storni, non consentendo alla Regione di proporre le richieste di deroga alla caccia.

Pinna - ARAS fa osservare che nelle aziende agricole vi è una buona popolazione di Pernici e Lepri. Ritiene corretto l'inizio delle attività di censimento. Ribadisce la numerosa presenza di specie nocive, tra cui vuole citare anche i Gabbiani. Anche per Cornacchia e Taccola propone di considerare la deroga. Infine propone di reintrodurre gli incentivi per la caccia alla Volpe e alle Cornacchie, come in anni passati.

Grassi - ENCI Rileva l'importanza dei censimenti anche con il cane da ferma. Ritiene difficile una apertura del territorio solo parziale anche nelle autogestite.

Il Presidente sentiti tutti i presenti dichiara chiusa la discussione. Avvia pertanto le votazioni su alcuni dei punti discussi e la votazione finale sul calendario venatorio e sul carniere.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Mette ai voti la proposta di aumento del carniere della Volpe da 3 a 5 giornalieri e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	18 Favorevoli	0 Contrari	0 Astenuti
18	Presidente, Casula, Caddeo, Piras, Cois, Melas, Menne, Zara, Bacciu, Cuccu, Pisanu, Secci, Contini, Puggioni, Carta, Busia, Pinna, Grassi.	nessuno	nessuno

Il **Comitato** all'unanimità **approva** la proposta.

Mette ai voti la proposta di introduzione della giornata di caccia del 6 gennaio e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	18 Favorevoli	0 Contrari	0 Astenuti
18	Presidente, Casula, Caddeo, Piras, Cois, Melas, Menne, Zara, Bacciu, Cuccu, Pisanu, Secci, Contini, Puggioni, Carta, Busia, Pinna, Grassi.	nessuno	nessuno

Il **Comitato** all'unanimità **approva** la proposta.

Mette ai voti la proposta presentata dal rappresentante dell'Ass.to alla Sanità di introduzione nel decreto, del conferimento delle viscere dei conigli ai fini delle analisi epidemiologiche, su base volontaria, e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	18 Favorevoli	0 Contrari	0 Astenuti
18	Presidente, Casula, Caddeo, Piras, Cois, Melas, Menne, Zara, Bacciu, Cuccu, Pisanu, Secci, Contini, Puggioni, Carta, Busia, Pinna, Grassi.	nessuno	nessuno

Il **Comitato** all'unanimità **approva** la proposta di introduzione nel decreto, su base volontaria, della proposta del rappresentante della sanità.

Infine, preso atto delle modifiche approvate nelle votazioni precedenti propone la votazione finale sul calendario venatorio e sul carniere e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	15 Favorevoli	3 Contrari	0 Astenuti
18	Presidente, Casula, Caddeo, Piras, Cois, Melas, , Zara, Bacciu, Cuccu, Pisanu, Puggioni, Carta, Busia, Pinna, Grassi.	Secci, Contini Menne	nessuno

Il **Comitato** a maggioranza **approva** il calendario venatorio ed il carniere.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Al termine delle votazioni il componente del Comitato Maurizio Carta, abbandona il tavolo.

2° Pianificazione venatoria (rinnovo concessioni autogestite)

Il **Presidente** introduce il 2° punto all'odg, comunicando le sotto elencate istanze di rinnovo pervenute all'ufficio di seguito elencate

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Sant'Antioco - Calasetta	Isola di Sant'Antioco	15/04/2019	12/09/2019	
Serdiana	Serdiana	30/05/2019		Modifica Zona di Rispetto

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Sanluri	Sanluri	16/04/2019	17/04/2019	

Melas illustra una richiesta inoltrata dal Comune di Segariu che non è all'ordine del giorno per l'apertura di una ZRC che è stata illustrata. Nel merito si è discussa la nota di risposta del Servizio TNPF, contestata dalla Provincia, di cui si è data lettura.

Il **Presidente** propone che la Direzione Generale convochi un tavolo tecnico con l'Assessorato Difesa Ambiente, Comune di Segariu e tutte le Province in quanto i rappresentanti di queste ultime hanno fatto presente che il problema riguarda anche altri casi simili.

In relazione alle richieste di rinnovo delle zone in concessione autogestita di cui sopra comunica che le stesse sono state trasmesse dalla Provincia del Sud Sardegna che ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali così come previsto dal D.P.G. 119/86 e dalla delibera della G.R. 28/57 del 9 agosto 2002, e che l'ufficio ha verificato la regolarità amministrativa della documentazione allegata alle richieste di rinnovo.

Chiede pertanto al Comitato di esprimersi in merito ai rinnovi delle concessioni autogestite.

Votanti	17 Favorevoli	0 Contrari	0 Astenuti
17	Presidente, Casula, Caddeo, Piras, Cois, Melas, , Zara, Bacciu, Cuccu, Pisanu, Puggioni, Busia, Pinna, Grassi, Secci, Contini, Menne.	nessuno	nessuno

Il **Comitato** all'unanimità **esprime parere favorevole** sulle istanze di rinnovo.



Comitato Regionale Faunistico

3° Autorizzazioni ai sensi art. 6 della L.R. 23/98

Il Presidente introduce il 3° punto all'odg., evidenziando che sono sottoposti al Comitato tre piani:

1. Piano di contenimento degli impatti provocati da Cormorano, presentato dalla Provincia di Oristano;
2. Piano di prelievo della Cornacchia grigia per il monitoraggio epidemiologico della West Nile presentato dalla Provincia di Nuoro;
3. Piano di Controllo e protocollo operativo per il monitoraggio epidemiologico della West Nile tramite il controllo numerico della Cornacchia grigia – Provincia di Sassari, zona omogenea di Olbia-Tempio.

Menne illustra il piano proposto dalla Provincia di Nuoro.

Il Segretario fa presente che il Piano di contenimento degli impatti provocati da Cormorano era stato già illustrato in occasione della riunione del 27 maggio scorso, ma la votazione era stata rinviata per un supplemento istruttorio.

Zara dichiara di non essere in grado di illustrare il piano proposto dalla Provincia di Sassari.

Il Direttore Generale legge gli elementi caratterizzanti del piano proposto dalla provincia di Sassari. Molti dei Componenti lamentano la mancanza della documentazione, pertanto il DG ritiene di dover evidenziare che il materiale, come da regolamento, era a disposizione dei componenti il Comitato presso gli uffici dell'Assessorato.

Il Presidente considerato che il Piano di contenimento degli impatti provocati da Cormorano deve acquisire il parere del Comitato, che è stato acquisito il parere dell'ISPRA e il parere del Servizio SVA n. 3889 del 21.02.2019, propone la votazione per l'approvazione Piano di contenimento degli impatti provocati da Cormorano e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	15 Favorevoli	2 Contrari	0 Astenuti
17	Presidente, Casula, Caddeo, Piras, Cois, Melas, , Zara, Bacciu, Cuccu, Pisanu, Puggioni, Busia, Pinna, Grassi, Menne	Secci, Contini	nessuno

Il **Comitato** a maggioranza **approva** il Piano di contenimento degli impatti provocati da Cormorano.

Il Presidente, per i piani delle cornacchie presentati dalle Provincie di Nuoro e Sassari sospende l'iter di approvazione per ulteriori approfondimenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

4° Varie ed eventuali.

Il **Presidente** propone che la Direzione Generale dell'Ambiente, a seguito della richiesta della Provincia del Sud Sardegna, convochi un tavolo tecnico con l'Assessorato Difesa Ambiente, tutte le Province (poiché il problema è generalizzato) ed il Comune di Segariu per discutere la proposta di istituzione di una ZRC nel Comune di Segariu, da sottoporre ad un prossimo Comitato.

Sottopone la proposta di un tavolo tecnico all'approvazione del Comitato.

Votanti	17 Favorevoli	0 Contrari	0 Astenuti
17	Presidente, Casula, Caddeo, Piras, Cois, Melas, , Zara, Bacciu, Cuccu, Pisanu, Puggioni, Busia, Pinna, Grassi, Menne, Secci, Contini	nessuno	nessuno

Il **Comitato** all'unanimità **approva** la proposta di istituzione di un tavolo tecnico.

Zara propone per la Provincia di Sassari un piano di eradicazione della Gazza, da discutere con il CFVA quale ente attuatore, in un futuro incontro con le Province.

Il **Presidente** alle ore 13:25, esaurita la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Mario Deriu



IL PRESIDENTE

Gianni Lampis

